

Epilessia del lobo temporale: alla ricerca di eventi motori minori durante sonno

L. Giuliano, D. Fatuzzo, G. Mainieri, D. Uccello, V. Sofia

Dipartimento G. F. Ingrassia, Sezione di Neuroscienze, Università degli studi di Catania

RAZIONALE ED OBIETTIVI

Eventi motori minori (MMEs) durante sonno sono stati ben caratterizzati nell'Epilessia Frontale Notturna. Anche nell'epilessia del lobo temporale (TLE) sono stati descritti comportamenti stereotipati durante sonno; tuttavia ad oggi non esistono studi che caratterizzino tali eventi. Esistono inoltre evidenze di un'alterata struttura ipnica in questi pazienti. Obiettivi dello studio sono: valutare la presenza di eventi motori in sonno in pazienti con TLE da ricondurre a MMEs e valutare la struttura ipnica in questi pazienti.

MATERIALI E METODI

Abbiamo analizzato il sonno notturno di 15 pazienti con diagnosi di TLE mesiale sintomatica e di 15 controlli sani. Le videopolisonnografie di tutti i soggetti sono state valutate con analisi di ciascun movimento. Ogni evento è stato poi standardizzato e assegnato a dei pattern ricorrenti: automatismi oroalimentari, automatismi gestuali, movimenti di tocco del viso, distonia agli arti, movimenti di aggiustamento, di rotazione del capo, movimenti pelvici e altri movimenti non definiti. E' stata valutata la macrostruttura ipnica nei due gruppi.



Figura 1: pattern ricorrenti durante il sonno. a) tocco viso; b) automatismi oroalimentari; c) distonia; d) rotazione capo; e) movimenti pelvici; f) movimenti di aggiustamento; g) automatismi gestuali; h) altro.

RISULTATI

Sono stati valutati 15 pazienti con TLE mesiale sintomatica (8 M e 7 F) e 15 controlli sani (6 M e 9 F). Il tipo di movimento più frequente è rappresentato dai movimenti pelvici (Tabella 1). Sono stati riscontrati eventi motori in sonno con una frequenza significativamente più alta nei pazienti (Tabella 2). Non sono state riscontrate differenze nella struttura ipnica tra i due gruppi (Tabella 3).

Tabella 1: Tipologie di movimento

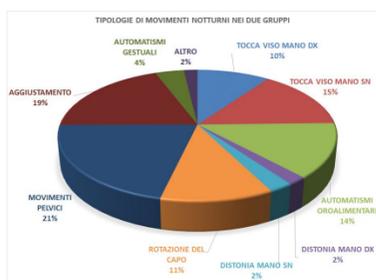
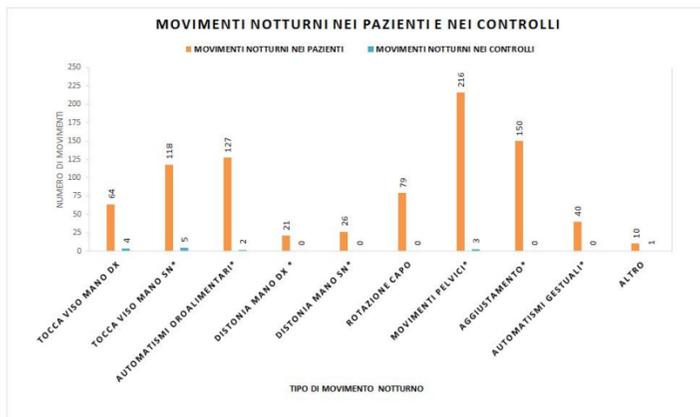
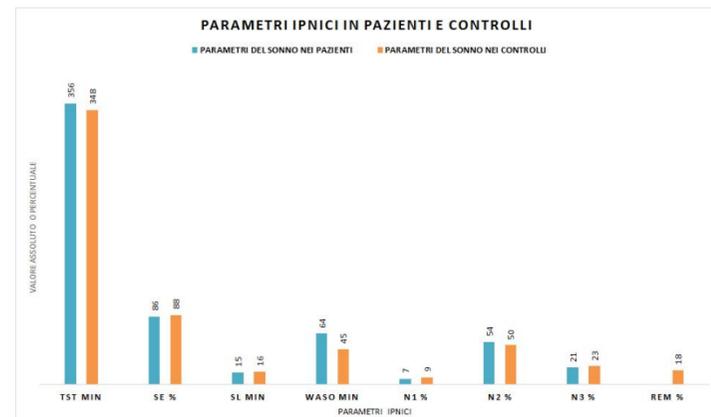


Tabella 2: Confronto dei movimenti notturni nei pazienti e nei controlli



*p < 0.05

Tabella 3: Confronto dei parametri macrostrutturali nei pazienti e nei controlli



TST, total sleep time; SE, sleep efficiency; WASO, wake after sleep onset; N1, phase 1 of NREM sleep; N2, phase 2 of NREM sleep, N3, phase 3 of NREM sleep, REM, REM phase of sleep.

CONCLUSIONI

I pazienti con TLE presentano movimenti notturni stereotipati da ricondurre ad eventi motori minori durante il sonno. Tali eventi non determinano alterazioni macrostrutturali in sonno.

Bibliografia

- Provinci F, Plazzi G, Tinuper P, Vandi S, Lugaresi E, Montagna P. Nocturnal frontal lobe epilepsy. A clinical and polygraphic overview of 100 consecutive cases. Brain. 1999 Jun;122:1017-31.
- Bernasconi A, Andermann F, Cendes F, Dubeau F, Andermann E, Olivier A. Nocturnal temporal lobe epilepsy. Neurology. 1998 Jun;50(6):1772-7.